

MOZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORATORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CREMONA

Un gruppo di Docenti e di Personale ATA della Scuola Media di Cremona città, in relazione all'art. 64 DL 112, convertito nella legge 133, e al decreto 137, da poco approvato con voto di fiducia alla Camera dei Deputati ed al Senato, ritiene che i tagli di organico (87.400 docenti e 44.500 ATA, circa, in tre anni) rappresenti, insieme agli altri provvedimenti predisposti, **un gravissimo attacco alla scuola pubblica**.

Ritiene infatti che, per la Scuola Secondaria di primo grado:

- la riduzione a 29 ore dell'orario settimanale (quando la media oraria delle altre scuole è di 30- 32 ore) renda inefficaci modelli scolastici sperimentati e migliorati in molti anni di esperienze, sempre finalizzati a soddisfare i bisogni degli alunni e delle famiglie
- la saturazione di tutti gli insegnamenti a 18 ore elimini le compresenze e contemporaneità, strumenti educativi fondamentali per realizzare interventi di sostegno alle classi, laboratori operativi, progetti, lavori in piccolo gruppo, e una concreta personalizzazione dei percorsi che tenga conto di problemi come disagio sociale, bullismo e dispersione scolastica
- l'innalzamento del rapporto alunni/classe (nel triennio dello 0.40). con il conseguente aumento del numero di alunni per classe, peggiori la qualità del servizio scolastico, considerando anche il flusso consistente di alunni in disagio e da alfabetizzare
- la prevista sistematica riduzione dei finanziamenti per il funzionamento ordinario delle scuole sia un ulteriore ostacolo, tale da costringere la scuola a richiedere contributi ai genitori per far fronte alle necessità operative (in contrasto con l'art. 34 della Costituzione che prevede un'istruzione obbligatoria e gratuita per tutti)
- risulti estremamente difficile la definizione dei percorsi orientativi, visto che nelle Scuole Secondarie di secondo grado saranno cancellate sperimentazioni consolidate che qualificano la specificità dei diversi curricula.

Per questi motivi si chiede la revoca dei provvedimenti legislativi e l'apertura di un serio, reale, dibattito sul sistema scolastico che veda attivi e protagonisti gli operatori della scuola, le famiglie e gli studenti.

Copia di questo documento sarà inviata:

- all'Ufficio Scolastico Provinciale
- all'Ufficio Scolastico Regionale
- al MIUR
- ai sindacati di categoria
- agli organi di stampa

FIRMATARI: 151 lavoratori della Scuola Media di Cremona (città)

26-11-2008